



News

- 760mila euro per i campani nel Mondo
- L'UNAIE è sul web
- Il Premio Grinzane/Cavour incontra le scrittrici del Medio Oriente

Speciale Elezioni

Cosa deve sapere l'elettore

- Dove si vota?
- Per che cosa si vota?
- Chi può votare all'estero per posta?
- Chi non vota all'estero per posta?

Intervista

Il voto si avvicina

Parla il Consigliere Antonella Cavallari, responsabile dell'Ufficio VII della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie del Ministero degli Affari Esteri

Focus

- Mezzogiorno e italiani all'estero: il legame si stringe
- La seconda fase del PPTIE e i Progetti Pilota
- Modelli di partenariato a confronto
- Nuove opportunità

News

760mila euro per i campani nel Mondo

La Giunta Regionale della Campania, su proposta dell'Assessore all'Emigrazione, **Rosa D'Amelio**, ha approvato le "**Linee guida per i campani nel Mondo 2006**".

Si tratta di un provvedimento che permette il finanziamento di attività in favore dei campani all'estero e nello stesso tempo il ritorno degli stessi nella Regione. A disposizione dei progetti che saranno approvati una somma di 760 mila euro.

"I campani, compresi i discendenti presenti nei cinque Continenti", afferma Rosa D'Amelio, **"sono circa 6 milioni, il 10 per cento degli italiani residenti all'estero**. Rispetto a questi nostri coregionali la Campania sta mettendo in moto diversi meccanismi di concreta attenzione".

Più nel dettaglio la Delibera prevede che possono essere erogati contributi alle Associazioni e alle Federazioni, aventi sede all'estero, iscritte al registro regionale. **Ogni Ente può inviare un'unica richiesta che preveda non più di cinque attività**, per un importo massimo di 20mila euro. I progetti saranno valutati da un'apposita commissione regionale. **"Gli interventi saranno finalizzati"**, ha precisato **l'Assessore D'Amelio**, "allo sviluppo interculturale promuovendo la Campania nel Mondo. Rinsalderemo i rapporti con le comunità soprattutto per affrontare in maniera efficace i bisogni sociali".

L'UNAIE è sul web

E' partito in rete il sito Internet dell'UNAIE (**Unione Nazionale Associazioni Immigrati ed Emigrati**), l'Unione con 40 anni di attività al servizio del mondo migratorio, alla quale aderiscono 52 tra Federazioni regionali, Associazioni provinciali e di immigrazione, a loro volta collegate con le rispettive Associazioni, circoli e club presenti in tutte le aree geografiche del mondo.

Il sito (www.unaie.it) vuole essere un contenitore di informazioni e una palestra di circolazione di idee sui temi degli italiani all'estero ma anche un punto di riferimento dell'informazione di ritorno per far

Per le iscrizioni
alla newsletter:

dg2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE:
NOME E COGNOME, PAESE, CITTA',
NAZIONALITA', PROFESSIONE.

conoscere le persone, il prestigio ed il peso delle comunità italiane nei Paesi di insediamento. **Obiettivo: creare nuovi contatti e rapporti interattivi con gli italiani di tutti i continenti.**

Il Premio Grinzane/Cavour incontra le scrittrici del Medio Oriente

A Torino il 19, 20 e 21 gennaio scrittrici ed intellettuali, provenienti da diversi Paesi di lingua araba ed influenza islamica, dal Libano alla Tunisia, dall'Algeria, all'Iraq, dall'Egitto alla Palestina si confronteranno in un convegno promosso dal Premio Grinzane/Cavour.

Il Grinzane ha deciso di inaugurare così il 2006, anno in cui compie 25 anni.

L'obiettivo degli incontri di Torino è far conoscere meglio in Italia la cultura del mondo arabo ed islamico.

La testimonianza di queste scrittrici è particolarmente interessante, la donna infatti può essere la protagonista di un nuovo corso nelle società islamiche ed arabe. **Le autrici presenti hanno prodotto opere importanti, il loro impegno è letterario e sociale.** Sono di differenti nazionalità e religione, parlano lingue diverse; alcune vivono lontane dalla terra d'origine e, tuttavia, hanno forti identità e tratti comuni.

Giovedì 19 gennaio gli incontri inizieranno con la presentazione delle scrittrici, seguiranno tavole rotonde con intellettuali, storici e scrittori italiani.

Il giorno successivo avrà luogo il convegno curato dal **Presidente del Grinzane/Cavour Giuliano Soria** intitolato "Donne e Parole: mondi e scritture femminili dal Maghreb all'Iran". Sabato 21, dopo la cerimonia di designazione del Premio Grinzane/Cavour, presso lo storico Teatro Carignano, a cui seguirà la consegna del Premio speciale alla Lettura, un incontro con la cittadinanza e le comunità arabe presenti nel capoluogo piemontese.

SPECIALE ELEZIONI

News

- 760mila euro per i campani nel Mondo
- L'UNAIE è sul web
- Il Premio Grinzane/Cavour incontra le scrittrici del Medio Oriente

Speciale Elezioni

Cosa deve sapere l'elettore

- Dove si vota?
- Per che cosa si vota?
- Chi può votare all'estero per posta?
- Chi non vota all'estero per posta?

Intervista

Il voto si avvicina

Parla il Consigliere Antonella Cavallari, responsabile dell'Ufficio VII della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie del Ministero degli Affari Esteri

Focus

- Mezzogiorno e italiani all'estero: il legame si stringe
- *La seconda fase del PPTIE e i Progetti Pilota*
- *Modelli di partenariato a confronto*
- *Nuove opportunità*

Cosa deve sapere l'elettore

• Dove si vota?

Si vota all'estero per posta, nei Paesi con i quali sono stati stipulati appositi accordi che prevedono l'esercizio di tale diritto.

• Per che cosa si vota?

Per le elezioni politiche della prossima primavera gli italiani all'estero voteranno per eleggere 18 parlamentari assegnati alla Circoscrizione Estero. Tale Circoscrizione si compone di quattro ripartizioni: Europa; America Settentrionale e Centrale; America Meridionale; Africa, Asia, Oceania e Antartide.

• Chi può votare all'estero per posta?

Tutti i cittadini italiani residenti all'estero iscritti nelle liste elettorali della Circoscrizione Estero.

• Chi non vota all'estero per posta?

Gli elettori residenti nei Paesi dove non è stato possibile concludere le intese: essi votano in Italia presso il seggio elettorale del proprio Comune d'origine. Infine non votano i non elettori, per esempio i minorenni alla data fissata per le votazioni in Italia o, nel caso di votazione per il Senato, chi non ha compiuto 25 anni a quella data.

Intervista

Il voto si avvicina

“In rete con l'Italia” ha intervistato questo mese il Consigliere Antonella Cavallari, responsabile dell'Ufficio VII della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie del Ministero per fare il punto della situazione sulle elezioni politiche della primavera, che vedranno coinvolti anche i nostri connazionali residenti all'estero.

Consigliere Cavallari come sta funzionando la macchina elettorale?

Direi bene: negli ultimi tempi abbiamo lavorato assiduamente all'allineamento tra l'anagrafe AIRE (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero) dei Comuni e le anagrafi Consolari, che raccolgono i nominativi presenti negli Schedari Consolari, e stiamo continuando nell'opera di bonifica che

Per le iscrizioni
alla newsletter:

dgit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE:
NOME E COGNOME, PAESE, CITTA',
NAZIONALITA', PROFESSIONE.

andrà avanti ancora nel corso del mese di gennaio. I risultati sono ancora provvisori ma appaiono già soddisfacenti perché mentre in occasione dei referendum dello scorso giugno risultavano allineati (cioè presenti in entrambe le anagrafi) 2.700.000 nominativi e disallineati 2.000.000, di cui 1.300.000 compresi negli Schedari Consolari e 700.000 iscritti all'AIRE, **con il lavoro di questi mesi stiamo riuscendo ad allineare ancora moltissimi nominativi.**

Qual è il bilancio delle intese che andavano concluse con i Governi degli Stati dove risiedono i cittadini italiani aventi diritto al voto?

Anche in questo caso il bilancio è soddisfacente. Ricordo che in base all'articolo 19 della L. 459 del 2001 tali accordi devono garantire che l'esercizio di voto per corrispondenza avvenga in condizioni di eguaglianza, libertà e segretezza e senza alcun pregiudizio per l'elettore. Ebbene **siamo riusciti a concludere accordi con circa il 99% dei Paesi dove esistono consistenti comunità di italiani.** Abbiamo avuto qualche difficoltà, per esempio con il Canada dove il negoziato con il Governo è andato avanti a lungo. Le autorità canadesi avevano delle perplessità soprattutto in ordine al riconoscimento del diritto all'elettorato passivo agli elettori con doppia cittadinanza perché intravedevano il rischio di un conflitto d'interessi. Alla fine i problemi sono stati superati e gli italiani residenti in Canada, compresi i doppi cittadini, potranno votare ed essere eletti nella Circoscrizione Estero. **Complessivamente comunque restano fuori una cinquantina di Paesi,** generalmente molto piccoli, dove non esistono le condizioni politiche e sociali per l'esercizio del voto.

Cosa possono fare per votare i cittadini italiani residenti nei Paesi con cui non è stato possibile definire accordi?

Hanno naturalmente la possibilità di andare a votare in Italia. La legge viene incontro al cittadino riconoscendogli **un rimborso del 75% delle spese di viaggio** sostenute fino alla destinazione finale (generalmente del costo del biglietto aereo). Ricordo ancora che è comunque possibile votare in Italia per tutti gli aventi diritto, anche per i residenti in Paesi dove sono state raggiunte le intese, esercitando **il diritto di opzione** come indicato dal DPR n. 104 del 2003, che regola l'attuazione della Legge 459. La relativa domanda deve pervenire al Consolato entro il decimo giorno successivo alla indizione delle elezioni. In tal caso l'elet-

News

- 760mila euro per i campani nel Mondo
- L'UNAIE è sul web
- Il Premio Grinzane/Cavour incontra le scrittrici del Medio Oriente

Speciale Elezioni

Cosa deve sapere l'elettore

- Dove si vota?
- Per che cosa si vota?
- Chi può votare all'estero per posta?
- Chi non vota all'estero per posta?

Intervista

Il voto si avvicina

Parla il Consigliere Antonella Cavallari, responsabile dell'Ufficio VII della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie del Ministero degli Affari Esteri

Focus

Mezzogiorno e italiani all'estero: il legame si stringe

- La seconda fase del PPTIE e i Progetti Pilota
- Modelli di partenariato a confronto
- Nuove opportunità

tore non voterà per i candidati che si presentano nella Circoscrizione Estero, bensì per quelli che si presentano nella Circoscrizione Nazionale relativa alla sezione elettorale di propria iscrizione. **Per chi esercita tale diritto non è previsto un rimborso spese**, ma solo la possibilità di utilizzare le agevolazioni tariffarie applicate dagli Enti interessati sul territorio nazionale.

Che consigli darebbe oggi agli elettori?

Di leggere attentamente le indicazioni per votare che è possibile scaricare dal sito del Ministero www.esteri.it nonché dalle pagine web di tutte le Ambasciate e Consolati e soprattutto, **per chi non ha comunicato eventuali variazioni anagrafiche, di contattare il Consolato non riducendosi all'ultimo minuto**. Ricordo che il plico elettorale sarà spedito entro 18 giorni prima della data delle elezioni, che si svolgeranno quattro giorni prima che in Italia. Chi non dovesse riceverlo è pregato, anche in questo caso, di recarsi o telefonare subito al Consolato.

Focus

Mezzogiorno e italiani all'estero: il legame si stringe

Nel mese di dicembre si sono svolti nelle Regioni del Mezzogiorno dell'Obiettivo I (Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia) seminari e convegni di presentazione dei principali risultati raggiunti dagli Osservatori ITENETs (acronimo di International Training and Employment Networks) e dal Progetto PPTIE (Programma di Partenariato Territoriale con gli Italiani all'Estero). Entrambe le iniziative sono promosse dal Ministero degli Affari Esteri in collaborazione con il Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL).

Entrano nella fase operativa i progetti di partenariato territoriale con gli italiani all'estero. Sono infatti diverse le iniziative avviate dalle Regioni del Mezzogiorno nell'ambito di ITENETs (International Training and Employment Networks) e del PPTIE (Programma di Partenariato Territoriale con gli Italiani all'Estero). In particolare ITENETs ha come finalità lo sviluppo delle Regioni del Sud Italia nel campo del lavoro e della formazione attraverso legami stabili con gli italiani residenti all'estero mentre il PPTIE è un'iniziativa di institutional building orientata a dotare, le Regioni dell'Obiettivo 1 e le istituzioni locali, di competenze e

Per le iscrizioni
alla newsletter:

dgit2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE:
NOME E COGNOME, PAESE, CITTA',
NAZIONALITA', PROFESSIONE.

della strumentazione per promuovere, programmare e sostenere accordi di collaborazione con gli italiani all'estero per l'internazionalizzazione e lo sviluppo locale dei territori.

La seconda fase del PPTIE e i Progetti Pilota

La prima fase del PPTIE, finalizzata ad animare partenariati territoriali con gli italiani all'estero nelle regioni del Sud, si è conclusa nel febbraio 2004; **la seconda fase è in corso ed è invece finalizzata a consolidare e mettere a sistema le competenze** acquisite dalle amministrazioni regionali e dagli attori del territorio nel corso della prima fase. Tra l'altro è prevista la progettazione e **realizzazione di un Progetto Pilota (PP) per ciascuna delle Regioni**, che costituisca un modello per iniziative istituzionali inserite nelle strategie di sviluppo locale. La prima Regione a presentare un Progetto è stata la Basilicata che insieme alle comunità lucane dell' Uruguay ha avviato una collaborazione nel campo delle biotecnologie per il settore agricolo.

Dal canto suo il Molise, nell'ambito del Programma ITENETs, ha annunciato in dicembre l'avvio del Progetto Pilota denominato **“Molismondo” che ha come obiettivo la realizzazione di un'indagine conoscitiva sui molisani residenti in Argentina e Canada** al fine di approfondire la conoscenza della loro condizione, le loro aspettative e le potenzialità di sviluppo di iniziative congiunte. **A Napoli il 13 dicembre** si è svolto invece un seminario di presentazione della prima relazione annuale dell'Osservatorio ITENETs-Regione Campania che ha anche evidenziato lo stato di avanzamento del PPTIE e le possibili proiezioni nella programmazione comunitaria 2007/2013.

Modelli di partenariato a confronto

Il dibattito sui partenariati territoriali è stato anche al centro del seminario di studio “Il ruolo delle comunità italiane all'estero nei partenariati territoriali: contesti geografici e modalità di intervento”, che si è svolto lo scorso 7 dicembre nella Sala Nigra del Ministero degli Affari Esteri. **L'evento è stato organizzato dalla Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie (Ufficio II)** con la collaborazione del Nucleo di Valutazione per gli Investimenti Pubblici del MAE e di numerosi altri Uffici del Ministero.

Hanno partecipato **80 rappresentanti delle Regioni, di altre Amministrazioni Centrali, del mondo della formazione professionale, delle Università, delle Associazioni imprenditoriali e di alcune importanti**

istituzioni del Marocco, della Tunisia e della Romania.

Obiettivo del seminario è stato passare in rassegna e discutere i modelli di partenariato territoriale tra le Regioni italiane e le entità locali di altri Paesi dove risiedano italiani, partendo dall'esperienza delle comunità italiane più antiche per arrivare alle nuove business communities italiane nei Paesi della Politica di Vicinato.

Nuove Opportunità

Nella attuale fase di elaborazione del Quadro Strategico Nazionale per la Politica di Coesione europea 2007-13, il seminario ha proposto strategie di capacity building degli attori istituzionali per **migliorare la mobilità internazionale del lavoro e rafforzare le imprese italiane nel mondo**. In questo contesto, le comunità italiane all'estero sono chiamate a svolgere una funzione strategica nella relazione globale-locale. Infatti, le potenzialità e le opportunità offerte dagli italiani all'estero per lo sviluppo dell'Italia sono elementi preziosi che trovano forza nei legami culturali e nel collegamento che gli italiani residenti all'estero hanno con il territorio di origine, tramite rapporti individuali e reti strutturate a livello internazionale.

Per le iscrizioni
alla newsletter:

dg2newsletter@esteri.it

PER FAVORE NELLA MAIL INDICARE:
NOME E COGNOME, PAESE, CITTA',
NAZIONALITA', PROFESSIONE.

● News

● Speciale Elezioni

● Focus